

PALAZZO DELLE NAZIONI UNITE - GINEVRA



Cliente

UNOG United Nations Office Geneve

Impresa Generale/Totale

RPN sa (raggruppamento tra CMB, IT, CSC)

Coordinamento e Direzione lavori

RPN SA

Durata

06.2020 – 11.2023

Importo del contratto

CHF 270.000.000 circa

Responsabili del Cliente

Rappresentante Mr. David McCuaig

Capoprogetto Mr. Xavier Favoreur

Architetti

Skidmore, Owings & Merrill Inc.

Burckhardt+Partner SA

Quantità principali

Totale superficie 150'000 mq

Sale conferenze 35 unità

Delegati 75'000 / anno

Visitatori 100'000 / anno

Meetings 12'000 / anno

Descrizione generale dell'opera

L'Ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra (UNOG), in Svizzera, situato presso il Palazzo delle Nazioni, è il più grande ufficio delle Nazioni Unite in Europa, che trova all'interno del Parco Ariana di 46 ettari.

L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato l'istituzione del Piano strategico del patrimonio (Strategic Heritage Plan - SHP) che comprende la ristrutturazione degli edifici storici del Palazzo delle Nazioni (edifici A, B, C, D e S), tutti costruiti prima del 1950.

La ristrutturazione deve essere intrapresa mantenendo le attività commerciali nel Palazzo delle Nazioni. Per attenuare l'impatto sulla continuità operativa, i lavori saranno svolti in sezioni di lavoro per fasi secondo un calendario approvato e concordato con le parti interessate e gli utenti del Palazzo delle Nazioni, basato sul concetto del *Business Continuity* condiziona in modo particolare lo svolgimento dei lavori imponendo una rigorosa organizzazione sia delle sequenza dei lavori sia dell'organizzazione degli spazi e dei depositi.

La conservazione del patrimonio degli edifici storici è una parte vitale del progetto di ristrutturazione, sia durante il processo di esecuzione dei lavori di ristrutturazione, sia per quanto riguarda gli edifici finiti.

Durante tutto il processo di Ristrutturazione degli Edifici Storici, l'architettura storica e un ampio assortimento di oggetti d'arte contenuti in questi edifici, devono essere conservati.

Descrizione dell'intervento

Come detto i lavori sono organizzati per sezioni, distinte come riportato nella figura 1. Gli interventi si riferiscono principalmente alla riqualifica integrale della parte impiantistica, sui principi del rinnovamento energetico e normativo, oltre che al rinnovamento delle finiture interne, delle facciate e l'ampliamento di alcune parti commerciali tra cui quella della caffetteria che da sul parco posto innanzi all'edificio principale. Gran parte delle sale conferenza vanno rinnovate dotandole di nuovi sistemi audiovisivi per la comunicazione internazionale.

Gli interventi da eseguirsi, di rara complessità dovuta al grado di interferenza delle lavorazioni, sono progettati mediante la modellazione BIM che consente, tra l'altro, la rilevazione clash detection come strumento di gestione delle interferenze atto a mitigare e risolvere le interferenze di progetto.

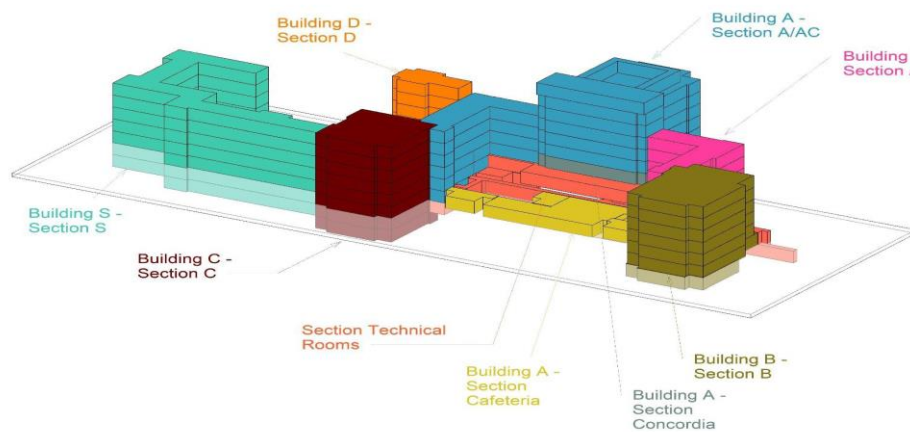


Fig.1 – Sezioni di lavori

L'edificio A (con ali AB e AC): si sviluppa su 11 livelli (1 piano interrato, 1 piano terra e 9 piani superiori), copre una superficie di circa 47'000 m² e comprende, circa 4'700 m² di sale conferenze di medie e grandi dimensioni, circa 6'100 m² di uffici, di cui il 30% deve essere completamente ristrutturato con la creazione di un mix di nodi di supporto (piccole sale riunioni, cucinini ecc). Vi sono poi circa 14'600 m² di spazi di servizio, compresi i locali tecnici, i locali informatici e i locali elettrici devono essere completamente ristrutturati e potenziati.

L'edificio B si sviluppa su 9 piani (3 piani interrati, 1 piano terra e 5 piani superiori), copre una superficie di 15'350 m² e comprende 2'650 m² di Archivio Storico della Società delle Nazioni, nell'intera area dovrà essere potenziato il sistema di sicurezza antincendio, compresa l'installazione di un sistema di esaurimento dell'ossigeno. Vi sono inoltre 5'900 m² della Biblioteca UNOG, per la quale è previsto il potenziamento dei sistemi di sicurezza antincendio, compresa l'installazione di un impianto di nebulizzazione ad acqua. 1'500 m² di uffici, di cui il 30% sarà completamente rinnovato con la creazione di un mix di nodi di supporto (piccole sale riunioni, cucinini ecc.) e spazi ufficio open space. I restanti spazi ufficio richiedono, in generale, interventi minori o di medio livello simili a quelli sopra descritti sempre con interventi strutturali minimi.

L'edificio C si sviluppa su 8 piani (3 piani interrati, 1 piano terra e 4 piani superiori), copre una superficie di circa 15.000m² e comprende 2.400m² al piano terra che verrà completamente trasformato con la creazione di un nuovo coffee shop, alcuni nuovi servizi e spazi ufficio, 1.600 m² di sale conferenze e sale riunioni devono essere dotate di sistemi di interpretazione audiovisiva e di conferenza. Una sala conferenze sarà creata di nuovo dall'ex Cinema Comunale e 2.700 m² di uffici, di

cui il 30% sarà completamente rinnovato con la crea-zione di un mix di nodi di supporto (piccole sale riunioni, cucinini ecc.) e spazi ufficio openspace. I restanti spazi ufficio richiedono, in generale, interventi minori o di medio livello simili a quelli sopra descritti sempre con interventi strutturali minimi.

L'edificio D si sviluppa su 8 piani (1 piano seminterrato, 1 piano terra e 6 piani superiori) e copre una superficie di circa 5.300 m2. Si tratta prevalentemente di un edificio per uffici che è stato costruito con una struttura diversa durante la seconda fase della costruzione del Palazzo delle Nazioni negli anni '50 del secolo scorso. Per l'edificio D è anche necessario un miglioramento della protezione strutturale antincendio.

L'edificio S si sviluppa su 7 piani (2 piani interrati, 1 piano terra e 4 piani superiori) e copre una superficie di circa 23.400m2. L'edificio S è principalmente un edificio per uffici che è stato costruito durante il periodo iniziale di costruzione del Palazzo delle Nazioni, durante gli anni '30 del secolo scorso. Il 30% degli spazi ufficio deve essere completamente rinnovato con la creazione di un mix di nodi di supporto (piccole sale riunioni, angoli cottura ecc...) e spazi ufficio openspace.

Impianti

Come detto il sistema MEP sarà in gran parte rinnovato per adeguarlo da una parte ai nuovi standard energetici e dall'altra ai requisiti normativi vigenti.

Circa il 30% dei sistemi di distribuzione secondaria esistente deve essere sostituito. L'impianto di ventilazione e i condotti di distribuzione che servono le aree di conferenza degli edifici A e C devono essere completamente sostituiti. Sono previsti interventi limitati per le unità terminali e alcuni sistemi di raffreddamento/ventilazione aggiuntivi limitati a specifiche aree del campus. È inoltre previsto il raffreddamento dei locali tecnici e di aree di lavoro specializzate limitate.

Saranno introdotte nuove tubazioni per l'acqua potabile e refrigerata lungo i percorsi esistenti.

Sarà installato un nuovo sistema di allarme antincendio, di annuncio al pubblico / allarme vocale e di controllo dell'illuminazione. È previsto un nuovo sistema strutturato di cablaggio dati e la creazione di nuovi locali tecnologici.

1. Preliminary Contract Programme

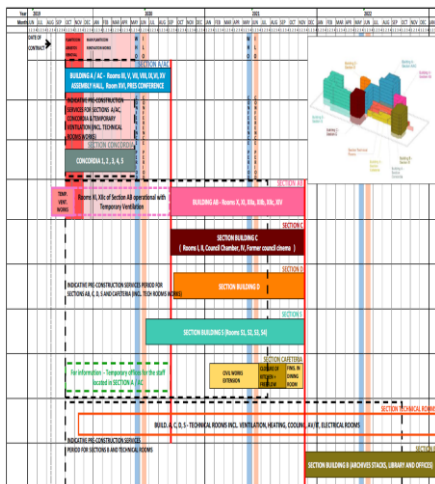


Fig.2 Programma funzionale interventi

Fig.3 Progetto SALA XVI